



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO
UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE
SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
 Via Ausonia n°. 69, P.T. Edificio B
 email: secondacommissione@comune.palermo.it



400°
 Festino
 di Santa
 Rosalia
 1624—2024

VERBALE N. 057 del 21/03/2024

Approvato il 25/03/2024

ORDINE DEL GIORNO: prot. n. 20 del 28/02/2024

Odg suppletivo n.26 del 19/03/24

Orario di convocazione: ore 09:30 in prima convocazione e ore 10:30 in seconda convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA Convocazione I	ORA USCITA Convocazione I	ORA ENTRATA Convocazione II	ORA USCITA Convocazione II	ORA ENTRATA Convocazione	ORA USCITA Convocazione
Anello	Alessandro	A	----	----	----	----	----	----
Arcoleo	Rosario	P	----	----	10:30	11:20	----	----
Argiroffi	Giulia	P	----	----	10:40	11:25	----	----
D'Alessandro	Tiziana	A	----	----	----	----	----	----
Miceli	Francesco	P	----	----	10:30	11:25	----	----
Piampiano	Leopoldo	A	----	----	----	----	----	----
Rini	Antonio	P	----	----	10:30	11:25	----	----

L'anno 2024, il giorno 21 del mese di **Marzo**, alle ore **10:30** in seduta esterna, presso il cantiere della metropolitana di Piazza Castelnuovo -Palermo,-in seconda convocazione,- Il **Presidente Rini** chiede alla Segretaria di chiamare l'appello, la quale, verificato il numero legale alla presenza dei consiglieri: **Arcoleo Rosario e Miceli Francesco**, dichiara aperta la seduta giusta convocazione prot. n. 20 del 28/02/2024.

Presidente - **Rini Antonio**

Segretario - **Battaglia Roberta**

Ospite - **Jacono Alida , Zambonelli Francesco e Borsellino Liliana (Fri)**

Il **Presidente** - preso atto dell'art. 12 comma 11 del Regolamento del C.C. vigente e circolare a firma del Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, Dott.ssa Cettina Como, prot.AREG/892153/2022 del 30/08/2022 con la quale si chiede, peraltro, che il "verbale di seduta della Commissione Consiliare, dovrà contenere un sommario processo verbale della seduta" dà disposizione al Segretario di operare in tal senso.

Argomenti da trattare:

1. Comunicazione del Presidente;
2. sopralluogo cantiere della metropolitana di Piazza Castelnuovo;
3. Approvazione verbale seduta odierna;
4. Approvazione verbali sedute precedenti;

Il **Presidente Rini** saluta i presenti da inizio alla riunione, in seduta esterna, presso i cantieri della stazione della Metropolitana di Piazza Castelnuovo. La D.ssa A. Jacono e l'Ing Zambonelli accompagnano la Commissione all'ingresso della stazione, posto nella piazza, di fronte il chioschetto Ribaudò.

Alle ore **10:40** si attesta la presenza della **consigliera Argiroffi**.

Si scende da una rampa nei sotterranei, ancora in uno stato grezzo con il solo cemento e non ancora definiti, ad una delle pareti, sono appese delle tavole con la descrizione e le foto delle varie stazioni in fase di realizzazione, fermata: Politeama, Libertà, Porto, Crispi etc .

L'ing Zambonelli inizia a descrivere la tavola generale, con le varie stazioni sia quelle già realizzate e attive indicate con evidenziatore blu, fino alla fermata Giachery, che rappresenta il primo lotto dei lavori, sia quelle in fase di realizzazione come quella in cui si trovano loro ovvero la fermata Politeama, evidenziate in rosso.

Nel frattempo arriva l'ing. Liliana Borsellino (RFI).

L'Ing Zambonelli continua nella sua descrizione indicando il passante ferroviario e l'anello che si interconnettono attraverso la Stazione Notarbartolo, indica la fermata Politiana, dice che fa parte del secondo lotto dei lavori e che si va a chiudere con la fermata Turrisi Colonna.

A questo punto parla pure della fermata Libertà, inserita nella galleria già esistente della parte attiva della metropolitana e la fermata Porto.

Con il secondo lotto ,si va a chiudere, su Notarbartolo con la realizzazione della fermata Turrisi Colonna, l'anello, che si trova grosso modo nell'area della fermata Lolli. Così facendo si interconnettono le linee, istituendo un collegamento diretto tra porto ed aeroporto di Palermo, e questo sarebbe, come collegamento, il primo caso in Italia.

Il **Presidente Rini** chiede quante fermate prevede la linea a regime.

L'ing. Zambonelli risponde sette con la stazione Notarbartolo otto.

L'anello, prosegue, è a singolo binario e può essere utilizzato in senso bidirezionale, ed è interconnesso in entrambi i sensi con il passante. In genere si sceglie il transito in senso orario.

La **Consigliera Argiroffi** chiede se il tratto finito è gestito dalla Regione Siciliana.

La D.ssa Iacono risponde di no, è ferroviario e solo i servizi sono gestiti dalla Regione.

L'ing. Zambonelli, spiega che il primo lotto ha come soggetto beneficiario il Comune ma che a conclusione del secondo lotto è stato convenuto tra Comune e Ferrovie che prenderà in gestione sia il primo che il secondo lotto, per cui ci sarà un gestore unico. Alla fine, Ferrovie, sarà l'unico gestore. La D.ssa Iacono prende la parola dicendo che la Regione ha un contratto triennale con loro in cui si stabiliscono i servizi offerti.

A questo punto la **consigliera Argiroffi** chiede quando finiranno i lavori visto che in passato si è parlato di diverse date, che poi non sono state rispettate e che nell'ultimo incontro si era parlato di marzo 2024. Il **Presidente Rini** chiede verosimilmente quando.

L'Ing Zambonelli replica alla fine di quest'anno.

Il **vicepresidente Miceli** chiede se i treni transiteranno ogni mezz'ora, come adesso, perché così, secondo lui, impiega molto tempo.

L'Ing Zambonelli risponde in questo momento sì, ma tutto dipende dai finanziamenti regionali, in ogni caso si potrebbe arrivare a venti minuti un quarto d'ora dipende da quanti treni si attiveranno.

La **consigliera Argiroffi** chiede quanti anni di ritardo ci sono stati. L'ing Zambelli risponde rispetto a luglio 2017 che era la data prevista di fine lavori, circa sette anni. Ci sono stati tre anni di ritardi amministrativi e tre anni di covid.

La **Consigliera** replica che comunque rimane sempre il fatto. L'ing. Zambonelli risponde che il Comune ha già pagato all'appaltatore i danni per 3 milioni e mezzo di euro.

La **consigliera Argiroffi** prosegue dicendo che ciò non giustifica i sette anni, ma una parte di essi. La **consigliera** cita l'ex assessore Arcuri dicendo che all'epoca decise che anziché consegnare le fermate tutte contemporaneamente, per non fare un danno alla città, venissero consegnate a scaglioni..

Interviene l'Ing Borsellino la quale spiega che all'epoca ci furono dei comitati di cittadini che si ribellarono.

Prosegue dicendo, che loro all'epoca avrebbero dovuto bloccare tutti i sottoservizi di via Emerico Amari sia sul lato destro che sinistro, per cui i commercianti sono insorti. L'ing. Zambonelli continua dicendo che la prima ditta è fallita e quindi è stata commissariata, per cui ci fu un primo ritardo, poi hanno avuto la pandemia e quindi un secondo ritardo, poi ritardi nella consegna di alcuni materiali, in fine l'intraversamento della nave al Porto di Suez causando un ulteriore ritardo. Ritardi che loro hanno subito su tutti gli appalti.

Interviene l'ing. Borsellino che aggiunge che loro sono un ente privato e hanno l'obbligo di rispondere a tutti gli organi preposti, come l'Anac, sui lavori e su qualsiasi cosa fanno.

Il **Presidente** aggiunge che le domande che si fanno non sono per colpevolizzare qualcuno ma per capire meglio come stanno le cose.

La **consigliera Argiroffi** chiede se le mandano il cronoprogramma aggiornato, ripetutamente richiesto, dalla Commissione, in passato e mai ottenuto.

L'ing Zambonelli risponde di averlo mandato, per un fatto istituzionale, all'ufficio preposto il cui responsabile è l'Ing Biondo, pertanto di chiederlo a lui.

A questo punto il **Presidente Rini** dà mandato alla Segreteria di procedere in tal senso, ovvero, d' inoltrare richiesta agli Uffici preposti, nella figura dell'ing Biondo della richiesta del cronoprogramma dei cantieri in atto e/o prossima apertura di R.F.I-Italferr ed eventuale documentazione allegata quali elaborati tecnici, ecc.. in possesso, essendo, così come sostenuto dagli Ingg. Iacono, Zambonelli e Borsellino, i referenti per conto dell'Amministrazione Comunale..

Si passa a visionare un fotomontaggio per vedere come verranno le stazioni, prima quella Politeama e poi si passa alla stazione Libertà qui l'ing. Zambonelli spiega come hanno fatto la stazione mentre il treno era attivo e come hanno proseguito i lavori approfittando della sospensione dell'attività dovuta al periodo di covid.

Questa linea è stata realizzata con i soldi del Comune di Palermo, anzi con i soldi che il Comune ha trovato, perchè sui 150 milioni dei costi della linea intera, il Comune ha messo solo 258 mila euro.

Questa linea, quindi, per stare entro quel budget prevedeva, per le fermate rifiniture con pollinator di gomma e intonaco, pertanto quella illustrata nella foto è una modifica fatta con i fondi che ha concesso la comunità europea, fondi del "decreto aiuti", con questi soldi si stanno migliorando le finiture, per iniziativa di Ferrovie.

Quando abbiamo fatto questa modifica abbiamo pensato per le finiture di scegliere dei colori che identificano la città di Palermo, per cui abbiamo scelto il bocciardato color terra, come il colore dei monumenti, per la fermata Politeama. Verde per la fermata Libertà perchè riprende il colore delle ville e blu come il mare per la fermata Porto.

A questo punto si scende ad un secondo livello sottoterra per vedere dove passeranno i binari e il collegamento della galleria con l'altra uscita che dà su Piazza Sant'Oliva.

L'ing. Zambonelli mostra il tracciato dei due binari poi aggiunge che si devono ancora fare tutti gli impianti e le rifiniture, si fa cenno al fatto che si è perso tempo perché si è trovata acqua un po' dappertutto mentre alla fermata Porto si sono trovati persino idrocarburi, pertanto, si è dovuta liberare da questi inquinanti. In fondo alla galleria è stata tracciato il foro che verrà fatto con la talpa, l'ing. aggiunge che comunque, per fortuna, non ci sono stati segnali di cedimento dell'asfalto soprastante, della piazza e che anzi, al contrario di quanto si aspettavano, il chioschetto Ribaudò in stile liberty, presente nella piazza, è rimasto integro, si sono avuti cenni di cedimento sul lato di via Dante ma comunque i palazzi sono rimasti illesi. Nel rilievo che hanno fatto durante i lavori, il picco di vibrazioni rilevato è stato durante il passaggio di un autobus che prendeva una buca.

Alle ore **11:20** si attesta l'allontanamento del **consigliere Arcoleo**.

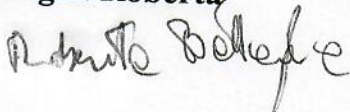
A questo punto la Commissione decide di chiudere l'incontro rimanendo con i rappresentanti di RFI di incontrarsi lunedì p.v. alle ore 09:30 presso la propria sede di via Ausonia, per mettere su carta dei punti e parlare della variante di via Giacheri, riprendere il discorso su via Maltese come un passaggio pedonale più vicino e la realizzazione del verde e del parcheggio, viale Francia, De Gaspari e San Lorenzo.

Il Presidente Rini rinvia l'approvazione dell'odierno verbale alla prossima seduta utile.

Alle ore **11:35** il **Presidente Rini**, dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria

Battaglia Roberta



Il Presidente

Rini Antonio

